

## **UNO SGUARDO ALLA SITUAZIONE DELLA NOSTRA PARROCCHIA**

### **SITUAZIONE GENERALE**

Negli ultimi anni, le molte opere che sono state realizzate hanno reso più accoglienti e fruibili le strutture della parrocchia, permettendo di rispondere alle accresciute necessità della comunità e di ampliare i mezzi a disposizione per la vita pastorale.

Tutto ciò ha richiesto un impegno sia in termini organizzativi sia finanziari, e questo è stato reso possibile grazie:

- alle offerte di tutta la comunità, la cui generosità – evidenziata tanto nelle occasioni straordinarie, quanto nel quotidiano – non è mai venuta meno, nonostante le difficoltà dovute alla situazione generale del nostro Paese;
- al contributo per gli oneri di urbanizzazione da parte dell'amministrazione comunale;
- ad alcune persone della nostra parrocchia che hanno voluto fare donazioni finalizzate alla realizzazione di specifiche opere.

A proposito di queste donazioni, è giusto ricordare in particolare il consistente lascito ricevuto da una famiglia, con il quale abbiamo potuto sopraelevare il fabbricato ex-canonica e realizzare il campo da calcio a 7 in materiale sintetico. Per ragioni di trasparenza verso la comunità dobbiamo anche aggiungere che recentemente si è reso necessario restituire una parte della somma ricevuta con il predetto lascito per ottenere la rinuncia dei diritti spettanti ad un componente della famiglia donatrice. Nonostante questa restituzione - che ovviamente ha avuto ripercussioni sul nostro bilancio - riteniamo più che doveroso rinnovare la nostra gratitudine per la generosità di questa famiglia, senza la quale oggi non potremmo disporre delle aule per la catechesi, del laboratorio per il gruppo missionario e del campo da calcio in sintetico.

### **PRINCIPALI OPERE REALIZZATE E BENEFICI PER LA COMUNITÀ**

Preparare una presentazione/fare una mostra allegando per ogni opera realizzata un po' di fotografie e spiegando le attività che queste opere hanno reso possibili o hanno permesso di migliorare.

### **SITUAZIONE FINANZIARIA ATTUALE**

Presentare la situazione aggiornata rispetto al prospetto già portato all'attenzione del CPP. Evidenziare in particolare:

- (i) il totale del debito;
- (ii) il flusso positivo di cassa/annuo (coperti costi di stipendi, utenze e manutenzioni ordinarie) che si aggira attorno ai 50.000 euro/anno escludendo qualsiasi costo per interventi straordinari;
- (iii) il tempo che si renderebbe teoricamente necessario nella migliore ipotesi (blocco di ogni intervento straordinario) per azzerare il debito qualora non si intervenisse con un piano di rientro ad hoc.

### **QUALI ALTRE OPERE REALIZZARE**

Riprendere quanto già prospettato in sede di CPP ossia rifacimento cancellata, pavimentazione parcheggio (che potrebbe essere realizzata con contributo del Comune), etc., chiedendo a don Emilio di integrare con altre iniziative al momento a noi non note.

### **COME FAR FRONTE AGLI IMPEGNI CONSEGUENTI**

Tenuto conto della situazione debitoria e delle opere ancora da mettere in cantiere, nonché del modesto flusso di cassa, si ritiene ragionevole pianificare almeno un dimezzamento della situazione debitoria entro la fine del prossimo anno (2017) attraverso il varo una o più iniziative straordinarie. In pratica si tratterebbe di raccogliere almeno 200.000 euro.

Le iniziative per raggiungere questo obiettivo potrebbero essere:

1) l'acquisto simbolico di una pietra della chiesa per ciascuna famiglia.

Se si attribuisce il valore di 200 euro per ogni pietra, con l'adesione di 500 famiglie si raggiungerebbe la cifra di 100.000 euro. L'adesione potrebbe avvenire con due formule: acquisto una tantum, oppure rateizzato (impegno al versamento di 20 euro mese per un anno). Il tutto dovrebbe essere presentato con un apposito grafico/schema da esporre in chiesa, in modo da incentivare per quanto possibile l'adesione.

2) Raccolta straordinaria di offerte ogni prima domenica del mese per tutto il 2017.

Per capire il beneficio che si potrebbe trarre da questa iniziativa occorrono dati sull'ammontare medio delle offerte domenicali di cui noi non abbiamo evidenza. (\*)

3) Richiesta alla comunità di raddoppiare l'offerta domenicale per tutto il 2017.

Per capire il beneficio che si potrebbe trarre da questa iniziativa occorrono dati sull'ammontare medio delle offerte domenicali di cui noi non abbiamo evidenza. (\*)

4) Mercatino dell'usato una domenica al mese.

Si tratterebbe di chiedere alle famiglie di offrire per la vendita a beneficio della parrocchia oggetti che hanno in casa e che, nonostante siano in ottime condizioni e funzionanti, non sono da loro utilizzati. Una sorta di "mercatini di natale" da attuarsi una domenica al mese. Questa iniziativa è forse la più semplice da realizzare, ma il risultato che potrebbe produrre è praticamente impossibile da valutare.

5) Richiesta di un contributo straordinario ad ogni impresa o esercizio commerciale presente sul territorio della parrocchia.

La nostra zona non offre particolari possibilità da questo punto di vista, ma si tenga presente che la struttura commerciale che Esselunga sta realizzando all'incrocio tra via Sormani e viale Unione in Cusano Milanino, si trova sul territorio della nostra parrocchia.

(\*) A questo riguardo si fa presente la necessità di adottare criteri di gestione e amministrazione che permettano di avere un quadro della gestione contabile della parrocchia più preciso, rinunciando un po' a quella flessibilità consentita dall'attuale gestione.